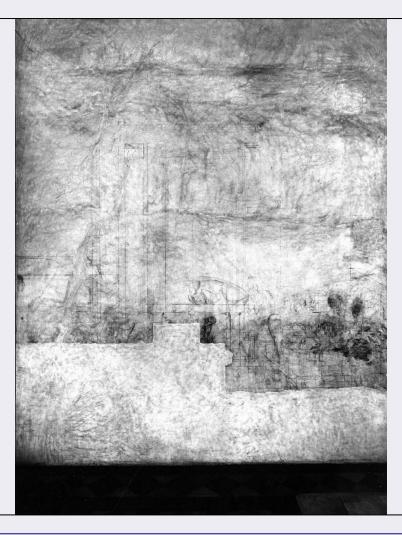
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	BNP
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00191754
ESC - Ente schedatore	UNICA
ECP - Ente competente	S09
AC - ALTRI CODICI	
ACM - Codice museo	MDLCA
ACO - Codice collezione	GP
ACK - Codice campione	7162
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	fossile
OGTT - Definizione specifica	invertebrato
OGTV - Identificazione	esemplare
OGTO - Tipologia	

contenitore	scatola di cartone
OGTC - Denominazione	
collezione	coll. Ugolini - Comaschi Caria
- SISTEMATICA - PALEONTO	LOGIA
SPS - SISTEMATICA	
SPSP - Regno	Animalia
SPSH - Phylum/ Divisione	Mollusca
SPSB - Classe	Bivalvia
SPSO - Ordine	Pectinoida
SPSF - Famiglia	Pectinidae
SPSR - Genere	Flabellipecten
SPSS - Specie	Flabellipecten burdigaliensis
SPSD - Autore e anno specie	(Lamarck, 1806)
SPM - TIPO	
SPMT - Materiale tipico	no
SPMP - Tipologia	tipo
SPMD - Denominazione	-
SPZ - ALTRI DATI	
SPZM - Materiale originale	si
SPE - CARTELLINI/ ETICHET	TE
SPET - Testo	Collez. Ugolini. Flabellipecten burdigaliensis Lmck (valva destra). Località: Funtanazza (marina della miniera di Montevecchio) elveziano. Corrisponde certamente ad uno degli esemplari descritti da Ugolini (1907) come Amussiopecten burdigaliensis a pag. 235. Egli però non ne figura alcuno. d.u.p. = mm 94 (?); d.a.p. = mm 115 (?), angolo apicale 120° (?). Queste misure sono approssimate data la cattiva conservazione dell'esemplare.
SPEP - Tipologia di scrittura	a mano
SPES - Supporto dati originali	cartellino allegato al campione
SPN - Note	testo a inchiostro blu su un pezzo di carta a quadretti. La grafia è di Id Comaschi Caria.
A - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione oggetto	Il bene è rappresentato da una valva in cattivo stato di conservazione, di colore grigio e dal profilo subcircolare. L'esemplare presenta diverse fratture superficiali, tracce di colla dovute a restauro, profilo sbeccato in diversi punti e le orecchiette incomplete. La valva si presenta esternamente liscia ma sono ben visibili, in prossimità del margine palleale, le strie concentriche di accrescimento.
DAF - Figurato	si
	Nel 1972 Ida Comaschi Caria pubblicò la sua monografia "I pettinidi miocenici della Sardegna". Per svolgere questo lavoro l'autrice riprese in mano quello che restava della collezione Ugolini, depositata presso
NSC - Notizie storico critiche	l'Istituto di Geologia dell'Università di Cagliari, e la ampliò con nuove

	acquisizioni di materiale sul terreno. A tal fine esaminò diverse centinaia di esemplari che hanno dato vita alla collezione Ugolini-Comaschi Caria
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	
	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari
PVL - Altro toponimo	Sa Duchessa
LDC - COLLOCAZIONE SPECI	IFICA
LDCT - Tipologia	Istituto Museale
LDCQ - Qualificazione	Universitario
LDCN - Denominazione	Dipartimento di Scienze della Terra
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Trentino 51
LDCM - Denominazione struttura conservativa	Museo di Geologia e Paleontologia "Domenico Lovisato"
LDCS - Specifiche	Primo piano, cassettiera Collezione Comaschi Caria, cassetto 4
LR - DATI DI RACCOLTA	
LRT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati storici
LRV - LOCALITA' DI RACCOI	LTA
LRVK - Continente/ Subcontinente	Europa
LRVS - Stato	Italia
LRVR - Regione	Sardegna
LRVP - Provincia	VS
LRVC - Comune	Arbus
LRVL - Localita'	Funtanazza
LRI - INFORMAZIONI SULLA	
LRIY - Data	non specificata ma sicuramente periodo "Lovisato". Fine '800 inizi '900
UB - DATI PATRIMONIALI E CO	LLEZIONI
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1996-
INVN - Numero	7162
STI - STIMA	
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione Ugolini - Comaschi Caria
COLC - Nome del collezionista	Ugolini, Riccardo / Comaschi Caria, Ida
COLA - Data ingresso del bene nella collezione	'900
COLI - Numero inventario bene nella collezione	7162

GP - GEOREFERENZIAZIONE TH	RAMITE PUNTO
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
GPD - DESCRIZIONE DEL PUN	NTO
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	509737
GPDPY - Coordinata Y	4342247
GPC - CARATTERISTICHE DE	EL PUNTO
GPCT - Tipo	punto approssimato di deposito
GPCL - Quota s.l.m.	52
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM32
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	NR
GPBT - Data	2010
GP - GEOREFERENZIAZIONE TI	
GPL - Tipo di localizzazione	luogo di raccolta
GPD - DESCRIZIONE DEL PUN	NTO
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	454289
GPDPY - Coordinata Y	4384432
GPC - CARATTERISTICHE DE	
GPCT - Tipo	punto approssimato di raccolta
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM32
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	NR
GPBT - Data	2010
ET - ETA' GEOLOGICA	
ETG - GEOCRONOLOGIA (CR	
ETGE - Eon (Eontema)	Fanerozoico
ETGR - Era (Eratema)	Cenozoico
ETGP - Periodo (Sistema)	Neogene
ETGO - Epoca (Serie)	Miocene
ETL - LITOSTRATIGRAFIA	
	Secondo la carta geologica della Sardegna in scala 1:200.000, nella

ETLN - Note	zona di interesse, si hanno affioramenti riconducibili al miocene inferiore
ETA - ALTRE INFORMAZION	
ETAC - Contesto geologico	Dep. cont. e succ. mar. Post Eoc. medio-Mioc. inf.
ETAO - Litotipo	conglomerato arenaceo
ETAB - Bibliografia specifica	Carmignani L., Oggiano G.,Barca S., Conti P., Eltrudis A., Funedda A., Pasci S., Salvadori I. (2001). Geologia della Sardegna. Note illustrative della carta geologica della Sardegna a scala 1:200.000. In: Mem. Descr. Carta Geologica d'Italia, Serv. Geol. D'It., 60. Roma
ETAN - Note	Comaschi Caria I. (1963). La fauna miocenica della zona di Funtanazza compresa tra le marine di Montevecchio ed Arbus in Sardegna. Rendiconti del seminario della facoltà di scienze della università di Cagliari, XXXIII (3-4).
IT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	9,5
MISN - Lunghezza	10,3
MISG - Peso	278 g
MIST - Validita'	ca
O - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE
STCP - Riferimento alla parte	esemplare intero
STCT - Tipo di conservazione	conchiglia preservata
STCE - Specifiche tipo di conservazione	fossilizzata
STCC - Stato di conservazione	cattivo
U - CONDIZIONE GIURIDICA I	E VINCOLI
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	prelievo diretto
ACQN - Nome	Lovisato, Domenico
ACQD - Data acquisizione	fine '800 inizi del '900
CDG - CONDIZIONE GIURIDI	CA
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università degli Studi di Cagliari
CDGI - Indirizzo	via Trentino, 51
O - FONTI E DOCUMENTI DI R	RIFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	DIOGRAFICA
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	documentazione allegata

FTAD - Data	2011/10/00
FTAN - Codice identificativo	S0900191754f
FTAT - Note	veduta superiore di una valva di pettinide
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Comaschi Caria, Ida
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBI - V., tav., fig.	Tav VII, fig 1
BSE - BIBLIOGRAFIA SU SUPP	PORTO ELETTRONICO
BSEX - Genere	bibliografia di confronto
BSES - Tipo di supporto	risorsa elettronica con accesso remoto
BSEI - Indirizzo di rete	http://www.paleodb.org/
BSE - BIBLIOGRAFIA SU SUPP	PORTO ELETTRONICO
BSEX - Genere	bibliografia di confronto
BSES - Tipo di supporto	risorsa elettronica con accesso remoto
BSEI - Indirizzo di rete	http://www.marinespecies.org/
D - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
M - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Martella, Patrizia
RSR - Referente scientifico	Pillola, Gian Luigi
RSR - Referente scientifico	Corradini, Carlo
FUR - Funzionario responsabile	Pittau, Paola
N - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	I campioni visionati da Riccardo Ugolini furono raccolti, per la maggior parte, da Domenico Lovisato; per questo motivo nel campo "ACQN" è stato messo il suo nome.Il genere Flabellipecten viene indicato come sottogenere del genere Pecten in: Allasinaz A. (1999) Invertebrati fossili. U.T.E.T. Torino